

LEGENDA	
ENEL	Linee Elettriche B.T.
ENEL	Linee Elettriche M.T.
A.T.	Linee Elettriche A.T.
GAS	Pubblico Illuminazione
ACQUE	Metanodotti
FOGNA	Acquedotti
TEL	Fognature
F.O.	Linee Telefoniche
F.O.	Fibra Ottica Telecom
F.O.	Fibra Ottica Autostrade
OIL	Oleodotti
OSS	Ossigenodotti

LEGENDA RECINZIONI E DELIMITAZIONI	
Delimitazione costituita da montanti metallici infissi nel terreno + pannelli metallici prefabbricati + mascheramento con rete plastificata strada rossa h = 2 mt.	
Il cantiere, in relazione al tipo di lavori effettuati, deve essere dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni (art. 109 D.Lgs. 81/2008)	

Area A25a			
Schemi cantierizzazione	D.M. 10/07/02	Recinzioni	
1 A25a		Tipo	Q.tà (m)
Cantiere infrastrutturale	-		1060 ml

Area A25b			
Schemi cantierizzazione	D.M. 10/07/02	Recinzioni	
1 A25b		Tipo	Q.tà (m)
Cantiere infrastrutturale	-		695 ml

Area A25c			
Schemi cantierizzazione	D.M. 10/07/02	Recinzioni	
1 A25a		Tipo	Q.tà (m)
Cantiere infrastrutturale	-		700 ml

Area A44c			
Schemi cantierizzazione	D.M. 10/07/02	Recinzioni	
1 A44c		Tipo	Q.tà (m)
Cantiere infrastrutturale	-		1065 ml

Area A44b			
Schemi cantierizzazione	D.M. 10/07/02	Recinzioni	
1 A44b		Tipo	Q.tà (m)
Cantiere infrastrutturale	-		755 ml

Area A44a			
Schemi cantierizzazione	D.M. 10/07/02	Recinzioni	
1 A44a		Tipo	Q.tà (m)
Cantiere infrastrutturale	-		660 ml

LEGENDA	
DESCRIZIONE	AREE [mq]
TAGLIO VEGETAZIONALE	1 109 713
AREE IN PRESENZA DI ACQUA	31 144
AREA SOGGETTA A LAVORAZIONI CHE INTERESSANO STRATI DI TERRENO AD UNA PROFONDITÀ MASSIMA DI 3 m	1 016 213
AREA SOGGETTA A LAVORAZIONI CHE INTERESSANO STRATI DI TERRENO AD UNA PROFONDITÀ MASSIMA DA 3 A 5 m	12 947
AREA SOGGETTA A LAVORAZIONI CHE INTERESSANO STRATI DI TERRENO AD UNA PROFONDITÀ MASSIMA SUPERIORE AI 5 m	77 284

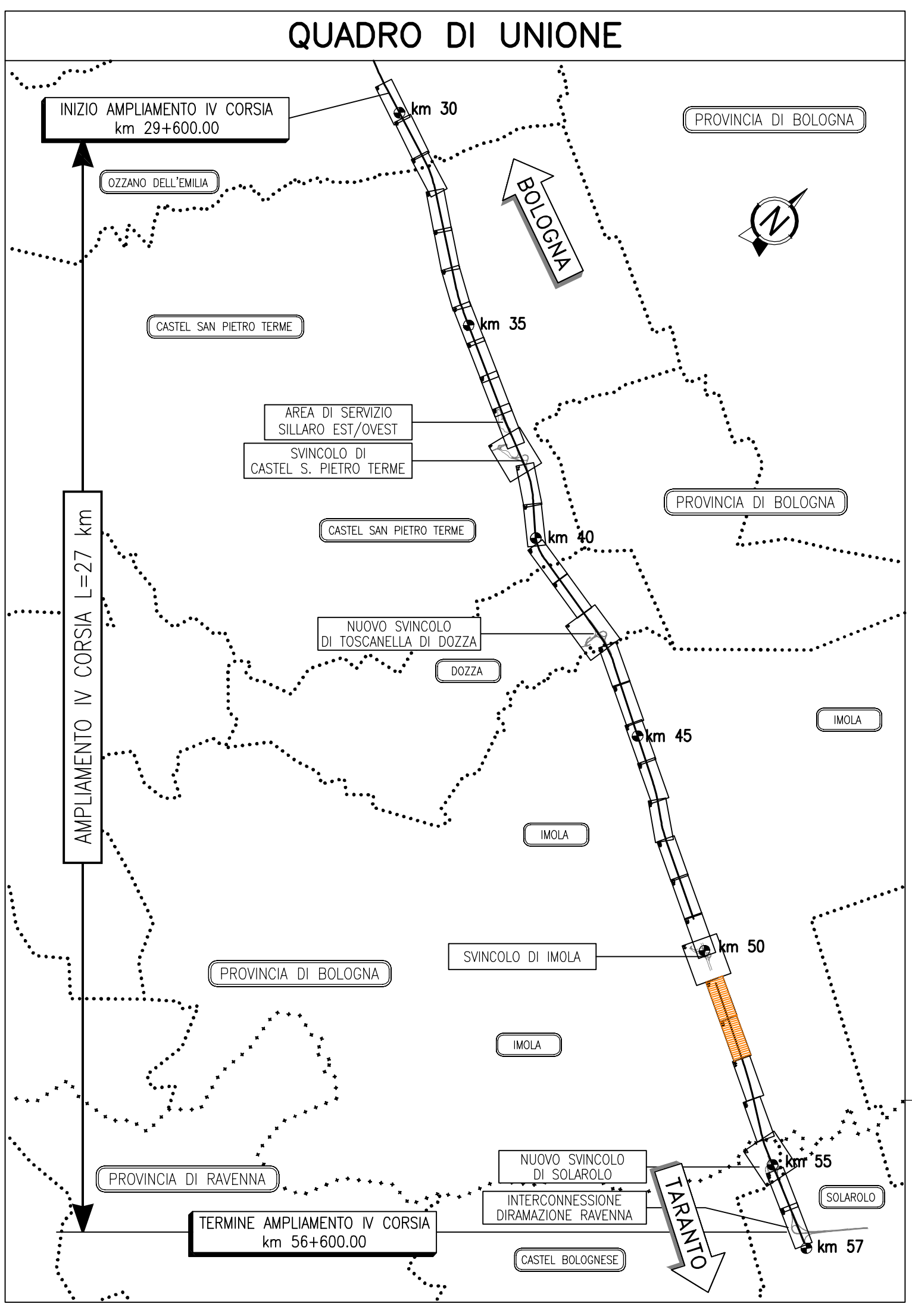
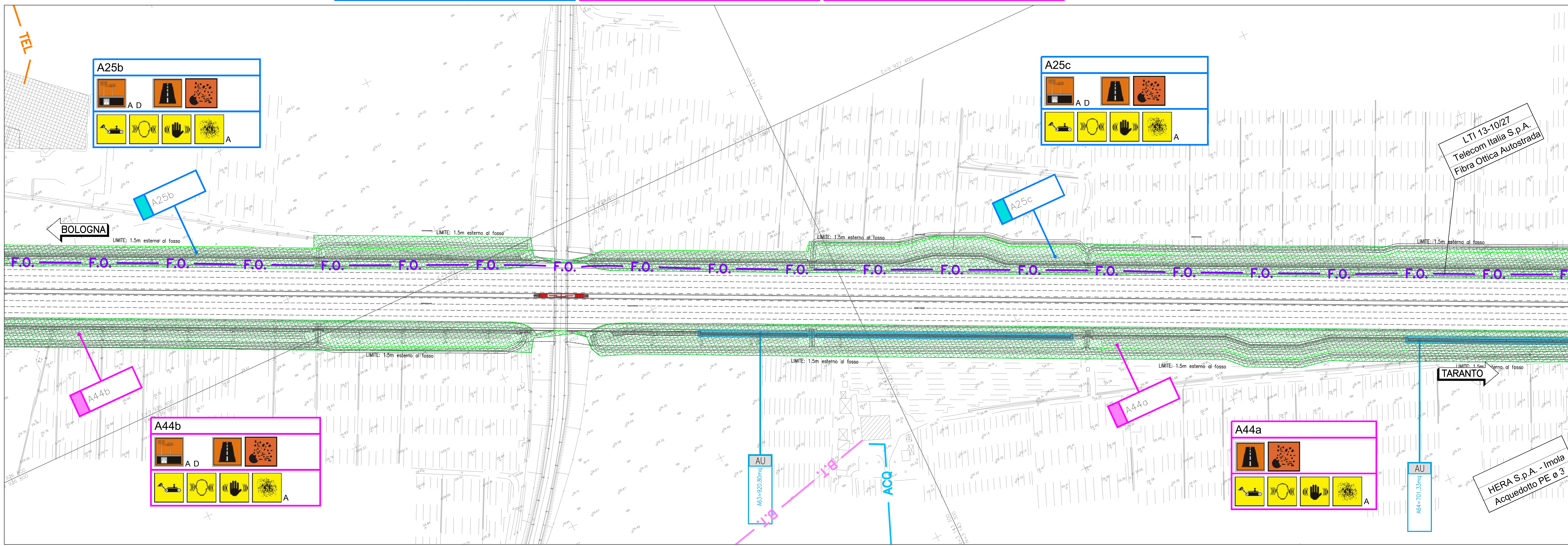
RIF D.Lgs 81/08 All.XV 2.2.1	DESCRIZIONE	RIF PSC	Specifica	Simbolo
a.	protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area di cantiere di condutture aeree e sotterranee	C.3.2.1	A. Linee aeree e condutture interrate interferenti B. Linee non interferenti C. Linee potenzialmente interferenti D. Sono presenti condutture sotterranee non interferenti	A B C D
b.	rischio di annegamento	C.3.2.2	A. Attività nei pressi di corsi d'acqua o bacini di profondità <1,5 m B. Attività nei pressi di corsi d'acqua o bacini di profondità >1,5 m C. Natanti o mezzi anfibi D. Alvei di corsi d'acqua di portata rilevante	A B C D
c.	lavorazioni stradali e autostradali, al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nei confronti del traffico circostante	C.3.2.3		
d.	cantiere in ambito ferroviario	C.3.3.1		
e.	rischio derivante dalla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo	C.3.3.2		
f.	rischi derivanti da particolari situazioni geologiche	C.3.3.3		
g.	rischi di natura idraulica	C.3.3.4		
h.	rischi derivanti da terreni contaminati	C.3.3.5		
i.	presenza di industrie pericolose o a rischio incidente rilevante	C.3.3.6		
l.	presenza di manufatti o di cantieri archeologici	C.3.3.7		
m.	lavori in ambienti confinati	C.3.3.8		
n.	transito di mezzi da e per il cantiere	C.3.4.1		
o.	rumore, vibrazioni, rifiuti e scarichi di acque superficiali	C.3.4.2		
p.	polveri, vapori o nebbie	C.3.4.3	A. Generalità B. Trattamento a calce o a cemento	A B

LEGENDA

Apprestamenti igienico assistenziali (locale riposo e ricovero e wc chimico con lavandino)

Accesso area di lavoro

NOTE:
1. i costi della sicurezza derivanti dall'analisi dei fattori di rischio da/per il cantiere sono riportati nell'elaborato SIC0002
2. i costi della sicurezza derivanti dalle misure preventive/protezione e le prescrizioni da applicare sulla base dell'analisi dei rischi legati all'esecuzione dei lavori sono riportati all'interno dell'elaborato SIC0002



autostrade per l'italia	
AUTOSTRADA (A14): BOLOGNA-BARI-TARANTO TRATTO: NUOVO SVINCOLO DI PONTE RIZZOLI - DIRAMAZIONE RAVENNA AMPLIAMENTO ALLA QUARTA CORSIA	
DOCUMENTAZIONE AI FINI INDIVIDUAZIONE IMPRESA BCM	
BONIFICA BELLICA	
SICUREZZA	
Planimetria fattori di rischio e organizzazione del cantiere Tav. 15 di 18 - dal km 50+600.00 al km 52+535	
IL COORDINATORE GENERALE DEL PROGETTO Ing. Federico Perini Cnr. Ing. Milano N. A21952	
IL RESPONSABILE INTEGRATORE Ing. Federico Perini Cnr. Ing. Milano N. A21952	
IL DIRETTORE TECNICO Ing. Giovanni Manno Cnr. Ing. Milano N. A21952	
CORRISPONDENTE 111447 LL00 PE BB SIC 00000 00000 D SIC 1014 1	
PROGETTO Ing. Federico Perini Cnr. Ing. Milano N. A21952	
REVISIONE 1 1 APRILE 2007 2 1 MAGGIO 2007	
VISTO DEL COMMITTENTE autostrade per l'italia IL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO Ing. Antonio Pizzardi	
VISTO DEL CONCESSIONARIO Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ing. Antonio Pizzardi	